

## *Sulla possibile creazione di una classe di LM in “Data Science”*

A causa del recente rinnovo degli organi direttivi dell’Unione Matematica Italiana (Ufficio di Presidenza e Commissione Scientifica) non è stato possibile affrontare l’oggetto del quesito nelle sedi appropriate. Si è quindi proceduto ad effettuare una rapida indagine coinvolgendo il coordinamento dei corsi di studio in discipline matematiche. Da tale indagine risulterebbero attivi, sul territorio nazionale, una ventina di curricula o corsi di laurea magistrale attinenti alla Data Science (DS), più un certo numero di corsi di dottorato e master su tematiche affini. La maggior parte di tali corsi di studio sono inquadrati nella classe LM-91, ma ve ne sono alcuni anche nelle classi LM-44, LM-40 e LM-18. Siamo quindi in presenza di una situazione molto diversificata per quanto riguarda l’offerta formativa in DS, alla quale fa riscontro una vasta gamma di possibili sbocchi occupazionali.

Va inoltre osservato che i saperi che concorrono alla DS sono in evoluzione impetuosa. È quindi molto difficile fare previsioni, al momento attuale, sulle competenze che saranno necessarie per operare con successo in questo ambito tra dieci o quindici anni.

Tra le criticità evidenziate dall’indagine, sono da includere:

- una certa rigidità delle classi di laurea magistrale esistenti,
- la complessità nel definire le conoscenze richieste per l’accesso,
- la difficoltà nell’individuare percorsi specifici in funzione dei requisiti curriculari soddisfatti dagli studenti.

È opinione comune che un’eventuale classe di LM in DS debba assicurare competenze in Matematica, Statistica e Informatica (inclusa Ingegneria Informatica), con un numero minimo di crediti, in ciascuna di queste discipline, che consenta lo sviluppo di percorsi diversi. Va anche sottolineata la necessità di fornire metodologie che non siano solo disegnate sulla fotografia dell’esistente, ma mettano i laureati in condizione di rispondere efficacemente ai mutamenti dettati dalla rapida evoluzione di questa disciplina.

Considerati vari esempi di contenuti matematici rilevanti per DS, sarebbe dunque essenziale garantire la necessaria flessibilità comprendendo, tra i settori caratterizzanti, tutti i settori MAT ad esclusione di MAT/04. Sarebbe anche importante la presenza di un’ampio

ventaglio e sufficienti crediti di materie affini nei vari ambiti di potenziale interesse per DS: scientifico, biomedico, sociologico, giuridico, economico, psicologico.

Alla luce di quanto detto, si ritiene opportuno che l'eventuale nuova classe di laurea nasca dopo un'attenta riflessione, la quale preveda ulteriori momenti di confronto con la comunità universitaria e le parti sociali interessate, tra le quali la stessa Unione Matematica Italiana.